

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " IL BACIO DI UNA MORTA "

Metraggio { dichiarato 26 50
accertato 25 95

Marca: FLORA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: VIRGINIA BELMONT = GIANNA MARIA CANALE = PETER TRENT = ALDO LANDI
Regia: GUIDO BRIGNONE

T R A M A

A Milano, intorno, al 1848, vive Clara Dominici (Virginia Belmont) con suo padre Rodrigo (Carlo Tamberlani) ricco industriale al servizio del Governo Austro-Ungarico sotto la cui dominazione langue il Lombardo-Veneto. Clara ama ed è riamata dal giovane Enrico Maffei affiliato alla "Carboneria" e quindi inviso la padre di Clara che vuole far sposare la figlia, per amore di blasone al Conte Guido Severi.

Clara creduto morto il suo Enrico in uno scontro con i gendarmi austriaci, cede al volere del padre e sposa il conte Severi che, però, presto l'abbandona per unirsi all'affascinante avventuriera Nara O'Kira (Gianna Maria Canale) che si legherà a lui per ottenere la ricchezza di Clara ed a questo scopo istiga il suo amante ad avvelenarla. Il veleno farà il suo effetto e Clara la sera decesso è condotta al cimitero ove la troverà Enrico Maffei che è sfuggito ai gendarmi e rifugiato a Torino è stato avvertito di accorrere al castello dal governante di Clara, Enrico, desolato, bacia Clara e questa, che era caduta s in catalessi, riprende i sensi e viene condotta da Enrico presso un convento per sottrarla ai suoi aguzzini.

Clara, però, ha perduto la memoria e la riacquisterà soltanto quando Enrico rubata la figlia di Clara al Conte Guido Severi ed alla sua amante, gliela mostra nella quiete del convento.

Intanto nel castello del Conte Severi, la governante che è accusata di negligenza per il ratto della bambina, sorprende un dialogo fra il conte Sev e Nara e comprende che la sua padrona fu avvelenata da questi. Sopreso questo terribile segreto, la governante denuncia i due amanti e siamo al processo al quale, a sconvolgere ogni previsione, interviene Clara per dichiarare l'innocenza del Conte Severi, innocenza che ella desidera far riconoscere per non macchiare il nome che porta sua figlia.

Al processo il Conte verrà liberato, ma Nara impazzisce dall'impressione ricevuta.

Il conte Severi troverà onorata morte sulle barricate, mentre Enrico, dopo l'avvenuta liberazione di Milano dal giogo austriaco, partirà per la guerra d'indipendenza dopo aver giurato eterno amore alla sua Clara che finalmente potrà sposare.

F I N E

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 17 OTT. 1949 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2°)

Roma, li 20 OTT. 1949

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

de Piro